

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Modifica DGR 1138 del 27/09/2021. Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di modificare la DGR n. 1138 del 27/09/2021 avente ad oggetto "*Modifica DGR 647 del 3/06/2020. Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili*", prevedendo che i valori inseriti nella sezione A2 *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* dell'Allegato A, con riferimento alle categorie di costo attrezzature zootecniche e attrezzature enologiche (codici di riferimento B e G) vengano determinati, per un periodo di 6 mesi, senza considerare l'applicazione delle percentuali di sconto, vale a dire rispettivamente 20% e 12%.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(Normativa di riferimento)

- DGR n. 802 del 4/6/2012 di approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro
- DGR n. 1304 8/10/2018 Approvazione del prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi similiari.
- DGR n. 681 del 10/06/2019 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi similiari. Revoca DGR n. 1304 del 08/10/2018.
- DGR n. 647 del 03/06/2020 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi similiari. Revoca DGR 681 del 10/06/2019;
- DGR n. 799 del 29/06/2020 Modifica DGR 647 del 03/06/2020 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi similiari.
- Determina n.G04375 del 29/04/2016 approvazione metodologia Regione Lazio
- DGR n. 1138 del 27/09/2021 Modifica DGR 647 del 3/06/2020. Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi similiari

(motivazione)

Con DGR 1304 del 08/10/2018 è stato approvato il prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi, da utilizzare per voci di costo nell'ambito delle misure del PSR Marche 2014-2020 e di interventi similiari.

Ciò a garanzia della semplificazione delle procedure di predisposizione della documentazione per la presentazione delle domande a valere sui bandi delle sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed interventi similiari, nonché al fine di accelerare le fasi di controllo da parte degli uffici istruttori.

Nel documento sono stati definiti i massimali di spesa per le voci di costo che ricorrono con particolare frequenza nella realizzazione di progetti nei quali gli interventi immateriali hanno una consistenza prevalente, se non esclusiva. Sono state poi aggiunte voci di costo relative a beni e servizi riferiti a progetti promozionali finanziati sia con il PSR, che con altri fondi regionali, statali ed europei; è stata poi prevista una specifica sezione dedicata alle Spese tecniche progettuali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

da applicare a tutte le sottomisure del PSR 2014/2020 che prevedono investimenti strutturali. Per ciascuna voce di costo, sono stati fissati i prezzi oltre i quali non è possibile riconoscere la spesa; pertanto, gli importi hanno valore di prezzario di riferimento.

Trattandosi di uno strumento operativo, è stato disposto l'aggiornamento degli importi a cadenza almeno biennale, oltre all'implementazione delle voci con ulteriori valori, nel caso di voci di costo successivamente definite come costi di riferimento consolidati.

Il prezzario è stato quindi aggiornato con la DGR n. 681 del 10/06/2019 che ha revocato la precedente e con la DGR n. 647 del 03/06/2020 con oggetto "Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili. Revoca DGR 681 del 10/06/2019" che ha anche definito i valori relativi alle Spese tecniche progettuali con riferimento alle sottomisure 4.1 – 4.2 – 6.4 e alle altre sottomisure relative ad investimenti strutturali in cui i beneficiari sono privati, e comunque non soggetti all'applicazione delle regole sugli appalti pubblici.

Con la DGR n. 799/2020 di modifica della DGR n. 647/2020, il prezzario è stato implementato con ulteriori voci di costo, è stato chiarito l'ambito di applicazione della Sezione delle Spese tecniche progettuali - riferito a tutte le sottomisure del PSR 2014/2020 che prevedono investimenti strutturali - ed è stata introdotta una ripartizione più dettagliata degli scaglioni di investimento nella stessa sezione.

Infine con la DGR n. 1138 del 27/09/2021, oltre all'aggiornamento di alcune voci sono state introdotte le procedure per l'applicazione della metodologia dei costi semplificati anche seguendo le indicazioni di metodo elaborate da Rete Rurale Nazionale.

Sono state individuate tre distinte linee di intervento che, assicurando la congruità dei costi rispetto all'azione ammessa, comportando costi commisurati alla dimensione del progetto, consentono la semplificazione amministrativa in fase di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, con conseguente contrazione dei tempi del procedimento:

1. Applicazione dei *Costi unitari di riferimento per i fabbricati nuovi e ad un solo piano* (Allegato A1 della DGR 1138/2021);
2. Applicazione del *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* (Allegato A2 della DGR 1138/2021);
3. Applicazione del *Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole* (Allegato A3 della DGR 1138/2021);

Per quanto riguarda il *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* di cui al punto 2 il documento contiene circa 8.000 voci suddivise nelle seguenti categorie di costo e codici di riferimento:

OPERE EDILI	A66
ALLESTIMENTI PER STALLA	B
ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER APICOLTURA ED ELICICOLTURA	B21



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IMPIANTI IRRIGUI	C
OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	D
IMPIANTI ARBOREI IMPIANTI VITICOLI IMPIANTI OFFICINALI SERRE	F
ATTREZZATURE ENOLOGICHE	G
ATTREZZATURE LABORATORIO	H
ATTREZZATURE OLEICOLE	J

Nella elaborazione dei valori, è stata applicata una scontistica sul valore di listino, determinata considerando i valori medi dei listini per ciascuna categoria che sono stati, comparati con i valori fatturati di beni simili, estrapolati dalla documentazione allegata (come ad esempio fatture e preventivi) alle domande di pagamento presentate dalle imprese agricole nel periodo di programmazione PSR 2014-2020

Da tale confronto:

- per le attrezzature zootecniche, è stato quantificato uno sconto definitivo del 20% rispetto alla media dei listini;
- per le attrezzature enologiche, è stato quantificato uno sconto definitivo del 12 % rispetto alla media dei listini.

In fase di applicazione sono tuttavia emerse problematiche relative sia alla reperibilità delle materie prime, quale conseguenza della situazione creatasi a seguito della pandemia da COVID 19, sia al conseguente aumento dei costi delle stesse, con particolare riferimento all'acciaio e al ferro.

Tale circostanza ha inciso in maniera significativa sui prezzi delle attrezzature zootecniche e delle attrezzature enologiche, costituite prevalentemente da tali materiali.

Pertanto si ritiene opportuno stabilire che i valori inseriti nella sezione *A2 Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* dell'Allegato A con riferimento alle categorie di costo sopra riportate (codici di riferimento B e G) vengano determinati, per un periodo di 6 mesi, senza considerare l'applicazione delle percentuali di sconto, vale a dire rispettivamente 20% e 12%.

Al termine di tale periodo, si procederà ad un aggiornamento dei valori in base all'esito delle verifiche sull'andamento dei prezzi di mercato delle materie prime.

(esito dell'istruttoria)

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 45/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del PR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

